



Deliberazione del Consiglio Comunale

ATTO N. 21 del 15/05/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER IL TRIENNIO 2015 -2017 E DELLA RELATIVA ARTICOLAZIONE TARIFFARIA.

IMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

La seduta ha luogo nell' anno 2015 il giorno 15 del mese di maggio alle ore 20,30 nella Sala del Consiglio del Palazzo Civico, convocata nei modi di legge in sessione ordinaria prima convocazione e in seduta pubblica

Presiede Paolo Manfredini

Assiste il Segretario Generale Angelo Petrucciani

All'appello nominale risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 28 consiglieri:

ARMANI MARCELLO	BERTAGNA CHRISTIAN
BUCCHIONI EDMONDO	CARRO PAOLO
CATTANI TIZIANA	CONTI ENRICO
CORSINI STEFANO	CREMOLINI LAURA
DELFINO MARCELLO	DI VIZIA GIAN CARLO
ERBA LUCA	FALUGIANI DINO
FEDERICI MASSIMO	FERRAIOLI MAURIZIO
GALLI SAURO	GUERRI GIULIO
IANNELLO ERICA	MANFREDINI PAOLO
MANUCCI SAURO	MARSELLA JONATHAN
MASIA ROBERTO	MIRENDA IVAN
MONTEFIORI IACOPO	PESERICO GIACOMO
RAFFAELLI MARCO	SCARDIGLI PIER GINO
SOMMOVIGO PIER LUIGI	VENTURINI RICCARDO

Num. proposta 21

Risultano assenti i consiglieri:

CIMINO PIETRO ANTONIO	COLOMBINI CARLO
DE LUCA LUIGI	FRIJIA MARIA GRAZIA
LIGUORI LUCA	

Alla seduta hanno partecipato senza facoltà di voto gli assessori:

MORI CORRADO	POLLIO ALESSANDRO
RUGGIA CRISTIANO	

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 che ha soppresso, a decorrere dal 1° gennaio 1999, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani (TARSU);

VISTO che con lo stesso decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 è stato disposto che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico sono coperti dai Comuni mediante l'istituzione di una tariffa;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

VISTO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n° 158 avente ad oggetto nello specifico il piano finanziario che espressamente cita:

“... 2. Il piano finanziario comprende: a) il programma degli interventi necessari; b) il piano finanziario degli investimenti; c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi; d) le risorse finanziarie necessarie; e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni. ...”;

DATO ATTO che per quanto riguarda il Comune della Spezia, sulla base della percentuale di copertura dei costi, e sulla base dell'art. 1 comma 134 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per l'anno 2006) il termine di trasformazione della tassa in tariffa è stato stabilito per l'anno 2007;

CONSIDERATO che il Comune della Spezia ha deciso, in via sperimentale, di attuare il passaggio a tariffa con un anno di anticipo, a partire quindi dall'anno 2006, a seguito di delibera del Consiglio Comunale con atto n. 5 del 7 marzo 2006;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 10.06.2005 con la quale il Comune della Spezia ha inteso affidare “in house” ad ACAM S.p.A. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ex Art. 113 comma 5 lettera c) D.Lgs. 267/2000, fatti salvi gli effetti delle successive modifiche normative;

RICHIAMATO l’art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

CONSIDERATO CHE

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- la IUC si compone dell’imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

RICHIAMATO il comma 704 della citata Legge 147/2013 che ha abrogato l’art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013.

VISTO l’art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e’ stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”*;

VISTO l’art. 1 comma 683 della sopra citata Legge 147/2013 il quale prevede che *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei*

rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente”;

CONSIDERATO che a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 *”A decorrere dall’anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell’Interno, con il blocco, sino all’adempimento dell’obbligo, dell’invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell’Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l’avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall’articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.”*.

VISTA la nota del Ministero dell’economia e delle finanze prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014, con la quale è stata resa nota l’attivazione, a decorrere dal 3 marzo 2014, di un’apposita procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote in materia di Imposta Unica Comunale (IUC) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

CONSIDERATO che il nuovo tributo deve essere calcolato tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999, così come previsto dall’art. 1 comma 651 della Legge 147/2013. L’art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il piano finanziario e relativa relazione presentati dal soggetto gestore, allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1), che rappresenta in sintesi i costi di esercizio e di investimento per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Comune della Spezia, avendo a riferimento il triennio 2015-2017. In particolare

l'importo complessivo del piano finanziario di riferimento per l'anno 2015 risulta pari ad € 22.275.418,12 compresa IVA ed escluso tributo provinciale, a copertura integrale dei costi sostenuti per il periodo di riferimento, come quantificati nello stesso;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'art. 1 comma 691 della citata Legge 147/2013 i Comuni possono affidare la riscossione della TARI ai soggetti ai quali risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe della tassa comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche (**allegato 2**), determinate sulla base del piano finanziario (**allegato 1**), e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie nonché in applicazione dell'articolo 12 comma 6 del "Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI – Tassa sui rifiuti" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 07/05/2014;

RITENUTO di applicare, nella definizione della articolazione tariffaria 2015, l'impianto dei coefficienti previsti nell'Allegato B del Regolamento sopraccitato;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- ulteriori elementi per la definizione della articolazione tariffaria, in applicazione del metodo normalizzato di cui al D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ed in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale sono:
 - la ripartizione del costo della tariffa per la gestione del servizio integrato rifiuti, tra parte variabile e parte fissa così come desumibili dal piano finanziario proposto dal gestore ed anch'esso approvato in allegato all'atto di Consiglio Comunale;
 - la ulteriore ripartizione dei costi complessivi tra utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali ed assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica;
- le scelte adottate sia per i coefficienti che per gli ulteriori elementi sopra indicati rispondono in ogni caso alle istanze proprie del tributo, volte a garantire equità nella determinazione dell'articolazione tariffaria, in ragione delle quantità di rifiuti conferiti.

In attuazione delle scelte assunte è stata adottata l'articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**allegato 2**);

CONSIDERATO INOLTRE CHE, al fine di concedere al contribuente un congruo margine di tempo per assolvere i propri obblighi tributari, si rende necessario posticipare la scadenza per il versamento della prima rata TARI al 30 giugno 2015, derogando rispetto al termine ordinario del 30 aprile fissato dall'art. 34 del vigente Regolamento per l'applicazione della TARI;

RITENUTO PERTANTO OPPORTUNO, ai sensi dell'art. 34 del citato Regolamento, fissare le scadenze per il versamento delle quattro rate TARI 2015 come di seguito dettagliato:

- prima rata: 30 giugno 2015;
- seconda rata: 31 luglio 2015;
- terza rata: 30 settembre 2015;
- quarta rata: 31 ottobre 2015.

CONSIDERATO INFINE CHE

- per l'anno 2015, il Comune ha concordato con il soggetto gestore una fatturazione posticipata a cadenza mensile, con pagamento nei termini previsti dalla vigente normativa, a copertura dei costi sostenuti per la gestione del servizio integrato rifiuti urbani, previsti nel piano finanziario;

DATO ATTO che la proposta è stata esaminata dalle competenti Commissioni Consiliari;

VISTO l'art. 42 del TUEL 18/08/2000 n° 267;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000 e dell'articolo 54 del vigente regolamento di contabilità ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udito quanto precede;
- Uditi nella seduta consiliare del 14 maggio u.s. gli interventi da parte degli Assessori Alessandro Pollio e Corrado Mori che hanno illustrato le proposte di deliberazione al Bilancio di Previsione 2015, unitamente all'intervento del Dott. Alberto Toscani in qualità di componente del Collegio dei Revisori che ha esposto la relazione di quest'ultimo organo in relazione al Bilancio di Previsione 2015;

- Il Presidente Paolo Manfredini dichiara aperta la discussione generale;
(Esce il Consigliere Giulio Guerri – Presenti 27)
- Uditi gli interventi dei Consiglieri Giacomo Peserico, Marcello Delfino, Gian Carlo Di Vizia e del Sindaco Massimo Federici;
(Entra il Consigliere Giulio Guerri – Presenti 28)
- Il Presidente Paolo Manfredini dichiara chiusa la discussione generale;
- Udata la replica dell'Assessore Alessandro Pollio;
- Il Presidente Paolo Manfredini annuncia aperte le dichiarazioni di voto;
- Sentite le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Edmondo Bucchioni, Gian Carlo Di Vizia, Pier Gino Scardigli, Pier Luigi Sommovigo, Tiziana Cattani, Giacomo Peserico, Giulio Guerri, Ivan Mirenda;
- Il Presidente Paolo Manfredini chiude le dichiarazioni di voto e dichiara aperte le votazioni;

Posta in votazione la presente deliberazione è approvata con il seguente esito

Presenti 27 Votanti 28 Favorevoli 19 Contrari 9 Astenuti 0 Non Partecipano 0

(Favorevoli: SINDACO FEDERICI MASSIMO; ARMANI MARCELLO, CARRO PAOLO, CATTANI TIZIANA, CONTI ENRICO, CREMOLINI LAURA, DELFINO MARCELLO, ERBA LUCA, FALUGIANI DINO, FERRAIOLI MAURIZIO, MARSELLA JONATHAN, MONTEFIORI IACOPO, RAFFAELLI MARCO, VENTURINI RICCARDO – GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO; SCARDIGLI PIER GINO, CORSINI STEFANO - GRUPPO CONSILIARE IL MIO CUORE E' SPEZIA NOI CON FEDERICI; MANFREDINI PAOLO, MASIA ROBERTO LUCIANO - GRUPPO CONSILIARE - SINISTRA UNITA PER IL SOCIALISMO EUROPEO; SOMMOVIGO PIER LUIGI - GRUPPO CONSILIARE MISTO)

(Contrari: DI VIZIA GIAN CARLO - GRUPPO CONSILIARE MISTO; GALLI SAURO, MANUCCI SAURO, PESERICO GIACOMO – GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA; BERTAGNA CHRISTIAN, IANNELLO ERICA, MIRENDA IVAN - GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE BEPPE GRILLO. IT; GUERRI GIULIO - GRUPPO CONSILIARE PER LA NOSTRA CITTA' CON GIULIO GUERRI; BUCCHIONI EDMONDO - GRUPPO CONSILIARE FEDERAZIONE DELLA SINISTRA RIFONDAZIONE COMUNISTI ITALIANI – SOCIALISMO 2000 LAVORO SOLIDARIETA')

DELIBERA

- 1) di approvare il piano economico finanziario e relativa relazione, per il periodo 2015-2017 che è allegato e parte integrante del presente provvedimento (**allegato 1**);
- 2) di dare atto che il gettito stimato complessivamente derivante al Comune della Spezia dalla applicazione della tassa TARI da iscrivere nella proposta di Bilancio di Previsione 2015-2017, da approvarsi con successiva deliberazione, viene quantificato nell'importo di euro € 22.275.418,12 compresa IVA ed escluso tributo provinciale per l'annualità 2015; di euro 22.992.758,12 compresa IVA ed escluso tributo provinciale per l'annualità 2016; di euro 22.974.546,13 compresa IVA ed escluso tributo provinciale per l'annualità 2017;

- 3) di approvare l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, come indicato nell'allegata documentazione (**allegato 2**), parte integrante del presente provvedimento, a decorrere dalla data del 1° gennaio 2015;
- 4) di stabilire che per l'anno 2015 la fatturazione da parte del soggetto gestore al Comune avverrà con cadenza mensile posticipata;
- 5) di fissare le scadenze per il versamento delle quattro rate TARI 2015 come di seguito dettagliato:
 - prima rata: 30 giugno 2015;
 - seconda rata: 31 luglio 2015;
 - terza rata: 30 settembre 2015;
 - quarta rata: 31 ottobre 2015.
- 6) di trasmettere ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui è diventata esecutiva per via telematica, come previsto dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014;
- 7) di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) o altro organo competente, copia del piano finanziario e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- 8) di trasmettere copia del presente provvedimento al soggetto gestore del servizio integrato rifiuti urbani;

Dopodiché a seguito di separata e successiva votazione che ha dato i seguenti esiti:

Presenti 27 Votanti 27 Favorevoli 19 Contrari 8 Astenuti 1 Non partecipano 0

(Favorevoli: SINDACO FEDERICI MASSIMO; ARMANI MARCELLO, CARRO PAOLO, CATTANI TIZIANA, CONTI ENRICO, CREMOLINI LAURA, DELFINO MARCELLO, ERBA LUCA, FALUGIANI DINO, FERRAIOLI MAURIZIO, MARSELLA JONATHAN, MONTEFIORI IACOPO, RAFFAELLI MARCO, VENTURINI RICCARDO – GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO; SCARDIGLI PIER GINO, CORSINI STEFANO - GRUPPO CONSILIARE IL MIO CUORE E' SPEZIA NOI CON FEDERICI; MANFREDINI PAOLO, MASIA ROBERTO LUCIANO - GRUPPO CONSILIARE - SINISTRA UNITA PER IL SOCIALISMO EUROPEO; SOMMOVIGO PIER LUIGI - GRUPPO CONSILIARE MISTO)

(Contrari: GALLI SAURO, MANUCCI SAURO, PESERICO GIACOMO – GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA; BERTAGNA CHRISTIAN, IANNELLO ERICA, MIRENDA IVAN - GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE BEPPE GRILLO. IT; GUERRI GIULIO - GRUPPO CONSILIARE PER LA NOSTRA CITTA' CON GIULIO GUERRI; BUCCHIONI EDMONDO - GRUPPO CONSILIARE FEDERAZIONE DELLA SINISTRA RIFONDAZIONE COMUNISTI ITALIANI – SOCIALISMO 2000 LAVORO SOLIDARIETA')

(Astenuti: DI VIZIA GIAN CARLO - GRUPPO CONSILIARE MISTO)

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile